

# LA NIÑA SANTA



“Avevamo quattordici o quindici anni. Il mondo sapeva bene delle nostre passioni. L’intensità delle nostre idee religiose e la scoperta del desiderio sessuale ci rendevano voraci. Eravamo implacabili con i nostri piani segreti. Eravamo sempre in allerta perché avevamo una missione santa, ma non sapevamo bene quale fosse. Ogni casa, ogni stanza, ogni gesto, ogni parola necessitavano la nostra attenzione. Il mondo era mostruosamente bello. In quel momento conobbi il dottor Jano.”

**R&C PRODUZIONI**  
E  
**TEODORA FILM**  
Presentano

# LA NIÑA SANTA

di  
**Lucrecia Martel**

**Selezione ufficiale**  
**57<sup>a</sup> edizione Festival di Cannes**

**Durata:** 106'  
**Audio:** Dolby Digital  
**Negativo:** Kodak  
**Ratio:** 1:85 colore  
**Italia, Argentina, Spagna – 2004**

[www.laninasanta.it](http://www.laninasanta.it)

Ufficio stampa: Nicoletta Billi tel 06.3200415-333.2432777 fax 06.3207574  
Mario Locurcio tel 335.8383364 [mario.locurcio@tin.it](mailto:mario.locurcio@tin.it)

TEODORA Film tel.06.80693760 fax 06.80696665 [mc1051@mclink.it](mailto:mc1051@mclink.it)

## Cast Tecnico

<b>Scritto e diretto da</b>	<b>LUCRECIA MARTEL</b>
<b>Prodotto da</b>	<b>LITA STANTIC</b>
<b>Produttore esecutivo</b>	<b>PEDRO ALMODOVAR AGUSTÍN ALMODOVAR ESTHER GARCIA</b>
<b>Produttori associati</b>	<b>TILDE CORSI CESARE PETRILLO VIERI RAZZINI GIANNI ROMOLI</b>
<b>Co-produttori associati</b>	<b>NORA KOHEN ALFREDO GHIRARDO</b>
<b>Direttore di produzione</b>	<b>MATIAS MOSTEIRIN</b>
<b>Produttore delegato</b>	<b>ALVARO URTIZBEREA</b>
<b>Direttore della fotografia</b>	<b>FELIX MONTI (ADF)</b>
<b>Montaggio</b>	<b>SANTIAGO RICCI</b>
<b>Scenografia</b>	<b>GRACIELA ODERIGO</b>
<b>Line producer</b>	<b>MARTA PARGA</b>
<b>Costumi</b>	<b>JULIO SUAREZ</b>
<b>Suono</b>	<b>MARCOS DE AGUIRRE DAVID MIRANDA GUIDO BERENBLUM</b>
<b>Musica</b>	<b>ANDRES GERSZENZON</b>

## Cast Artistico

<b>Helena</b>	<b>MERCEDES MORÁN</b>
<b>Dr. Jano</b>	<b>CARLOS BELLOSO</b>
<b>Freddy</b>	<b>ALEJANDRO URDAPILLETA</b>
<b>Amalia</b>	<b>MARIA ALCHÉ</b>
<b>Josefina</b>	<b>JULIETA ZYLBERBERG</b>
<b>Inés</b>	<b>MIA MAESTRO</b>

# Sinossi

## **La tentazione del bene e tutto il male che questa tentazione può provocare.**

È inverno nella città di La Ciénaga. Le adolescenti si riuniscono in chiesa a discutere di temi religiosi. Tra le domande più frequenti: Cosa vuole Dio da me? Come distinguere tra la tentazione del Diavolo e la chiamata di Dio? Le piccole Amalia e Josefina, quando non partecipano calorosamente alla discussione, parlano in segreto dei baci sulla bocca.

Josefina viene da una tipica famiglia della classe media, Amalia abita in un hotel con sua madre Helena, che ne è la proprietaria..

L'albergo è pieno di medici riunitisi per un congresso. Per strada la gente si accalca per vedere un uomo che suona uno strano strumento. Nella folla c'è Amalia. Un uomo si appoggia sensualmente dietro di lei. Più tardi, in albergo, scopre che quest'uomo è il dottor Jano, uno dei prestigiosi partecipanti del congresso.

Amalia inizia a spiare il medico. Jano non avverte mai la sua presenza ma quella della madre Helena, per cui aveva già provato attrazione in gioventù. Helena approfitta dell'attenzione pudica dell'uomo, senza avere troppe speranze. Sa che è sposato con figli.

Amalia annuncia alla sua amica che ha una missione: salvare Jano.

Il mondo di questo rispettoso medico di provincia, intrappolato in una trama di buone intenzioni, è sul punto di esplodere.

# La Regista

**Lucrecia Martel** nasce il 14 dicembre del 1966 a Salta, nel nord dell'Argentina. Durante la sua adolescenza si diverte a filmare la sua numerosa famiglia, senza mai pensare al cinema.

Nel 1986 si trasferisce a Buenos Aires per studiare Scienza delle Comunicazioni e realizza una serie di corti tra cui *Rey Muerto* (Re Morto, 1995), che vince vari festival internazionali. Tra il 1995 e il 1998 dirige alcuni documentari per la televisione e un programma per bambini dallo humour nero con il quale ottiene diversi riconoscimenti dalla stampa argentina.

Nel 1999 con la sceneggiatura de **La Ciénaga** riceve il **Sundance/NHK Filmmakers Award** per il finanziamento dell'opera prima, grazie al quale realizza il film. Con *La Ciénaga* vince diversi festival internazionali tra cui il premio come **Migliore Opera Prima al Festival di Berlino**.

## Filmografia

- 2004**                    **LA NIÑA SANTA**  
57 Festival di Cannes, Selezione Ufficiale
- 2001**                    **LA CIÉNAGA**  
Lungometraggio  
Sundance/NHK Filmmakers Award 2001  
Festival di Berlino 2001, Miglior Opera Prima  
Avana Film Festival 2001, Miglior Regia, Miglior Sceneggiatura,  
Miglior Attrice
- SILVINA OCAMPO**  
**Documentario**
- 1998**                    **ENCARNACIÓN EZCURRA**  
**Documentario**
- 1996/9**                **MAGAZINE FOR FAI**  
**Programma TV**
- 1995**                    **REY MUERTO**  
**Cortometraggio**

# Intervista a Lucrecia Martel

## **Cos'è La Niña Santa?**

È un racconto sul bene e sul male, non sulla sfida tra bene e male ma sulla difficoltà e sui pericoli nel distinguerli l'uno dall'altro.

## **Perché questo interesse per la religione in un momento storico, in una società, tanto distante dal mistico e tanto desacralizzata?**

Mi interessa la religione cattolica perché è la mia religione e educa ad un sistema di pensiero che contiene la certezza del senso delle cose, del senso dell'esistenza. Trasmette la fiducia in un Dio che ha disposto tutto in forma di piano, dove le cose sono organizzate per un fine, e con degli amministratori che erigono tribunali da cui si dirime il bene e il male. Ma quando, per diversi percorsi, si arriva alla conclusione che tale architetto non esiste, almeno in questi termini, e dunque che quest'esistenza è molto più misteriosa, meno giustificata, è inevitabile avvertire una certa disperazione. Non è qualcosa di triste se pensiamo che si possano recuperare le redini della nostra esistenza, così come le responsabilità, o l'amministrazione della giustizia.

## **Perché la Niña Santa si svolge durante un congresso medico?**

C'è un legame tra la santità e la medicina che mi interessa. I corpi infermi e i corpi sani. La lebbra di Giobbe dove si nascondo Dio e il demonio. I santi malati di santità e i loro miracoli di guarigione. Le piaghe delle stigmate e l'idea della passione. Il medico dell'anima. I malati così malati che sembrano mostri.

Nell'antichità l'apparizione di un mostro, qualcuno di fisicamente contraffatto era un segnale divino. Il mostro è colui che mostra e svela i disegni divini.

Col passare del tempo i mostri sono diventati i degenerati, quelli che non hanno forme ariane, gli assassini seriali vestiti di pelle umana, i poveri che ci minacciano con le loro privazioni. Generazioni e generazioni di fenomeni che ci dovrebbero sempre obbligare a rivedere le leggi, a tornare a pensare a quello che è la felicità, alla possibilità di incontrare una felicità diversa in modo che non si lasci fuori nessuno, di guardare qualsiasi creatura come un mistero infinito.

La Niña Santa è una storia di carattere chirurgico che vuole distinguere tra il tessuto vivo e la protesi morale.

## Pedro Almodòvar su Lucrecia Martel

“Con *La Pianista* di Haneke *La Ciènaga* è il miglior film che ho visto negli ultimi tempi. Non sembra un’ opera prima.

La regista domina un registro molto difficile al quale si accede solo con l’esperienza e il talento: la capacità di suggerire senza mostrare. C’è una fortissima corrente sotto quello che si sta vedendo e, finché non si esce dal cinema e ci si ripensa, non si rivela l’autentica trama del film.

Vinse un premio importante al Festival di Berlino, ma non è questo che conta.

Metto il nome di Lucrecia Martel nella lista dei miei registi preferiti. “

Pedro Almodòvar

# Filmografia

## R&C Produzioni 1998 – 2003

2003	<p><b>“LA FINESTRA DI FRONTE”</b>          diretto da Ferzan Ozpetek          con Giovanna Mezzogiorno – Massimo Girotti – Raoul Bova – Filippo Nigro          Karlovy Vary film festival – Grand Prix Globo di cristallo per il Miglior Film</p>
2001	<p><b>“LE FATE IGNORANTI”</b>          diretto da Ferzan Ozpetek          con: Stefano Accorsi – Margherita Buy – Gabriel Garko – Serra Yilmaz          una coproduzione Italo – Francese          R&amp;C Produzioni (Roma)          Les Films Balenciaga (Paris)</p> <p><b>Berlin Film Festival – Official Competition</b></p>
2001	<p><b>“EDEN”</b>          diretto da Amos Gitai          con Samantha Morton – Danny Huston – Arthur Miller          una coproduzione Franco – Italiana          Les Films Balenciaga – (Paris)          R&amp;C Produzioni – (Roma)</p> <p><b>Venice Film Festival – Official Competition</b></p>
2001	<p><b>“UNA SPECIE DI APPUNTAMENTO”</b>          diretto da Andrea Zaccariello          con Luca Zingaretti – Massimo Bellinzoni          Berlin Film Festival 2002</p>
2000	<p><b>“KIPPUR”</b>          diretto da Amos Gitai          una coproduzione Franco – Italiana          MP PRODUCTIONS (Paris)          R&amp;C Produzioni (Roma)</p> <p><b>Cannes Film Festival – Official Competition</b></p>
1999	<p><b>“HAREM SUARE”</b>          diretto da Ferzan Ozpetek          con Marie Gillain – Alain Descas – Lucia Bosé – Valeria Golino          una coproduzione Italo – Franco – Turca          R&amp;C Produzioni (Roma)          Les Films Balenciaga (Parigi)          AFS Film (Istanbul)</p> <p><b>Cannes Film Festival – Certain Regards</b></p>
1998	<p><b>“Giancarlo Menotti: un sogno lungo una vita”</b> di Pietro De Stefani          Documentario per RAISAT prodotta dalla R&amp;C S.r.l.</p>



# Filmografia

## Teodora Film 2000 – 2004

2004	<p><b>“CAMMINANDO SULL’ACQUA”</b>          Diretto da Eytan Fox          Israele 2003</p>
2004	<p><b>“L’EREDITÀ”</b>          diretto da Per Fly          Danimarca 2003</p>
2003	<p><b>“KOPS”</b>          diretto da Josef Fares          Svezia 2003</p>
2003	<p><b>“BORD DE MER”</b>          diretto da Julie Lopes-Curval          France 2002</p> <p><b>Quinzaine des Realizateurs - Camera D’Or Festival di Cannes2002</b></p>
2003	<p><b>“INCROCIO D’AMORE”</b>          diretto da Yee Chih-Yen          Francia/Taiwan 2002</p> <p><b>Quinzaine des Realizateurs - Festival di Cannes2002</b></p>
2002	<p><b>“PANTALEÓN E LE VISITATRICI”</b>          diretto da Francisco J. Lombardi          Perù 2001</p>
2002	<p><b>“IL CUORE CRIMINALE DELLE DONNE”</b>          diretto da Aluizio Abranches          Brasile 2002</p>
2001	<p><b>“LE BICICLETTE DI PECHINO”</b>          diretto da Wang Xiao Shuai          Francia/Taiwan 2001</p> <p><b>Gran Premio della Giuria e Orso d'Argento - Festival di Berlino 2001</b></p>
2001	<p><b>“LA CIÉNAGA”</b>          diretto da Lucrecia Martel          Argentina 2001</p> <p><b>Migliore Sceneggiatura - Sundance Festival 2000</b>  <b>Migliore Opera Prima - Festival di Berlino 2001</b></p>
2001	<p><b>“KRAMPACK”</b>          diretto da Cesc Gay Puig          Spagna 2000</p> <p><b>Prix Jeunesse - Festival di Cannes 2000</b>  <b>Miglior film spagnolo - Festival di San Sebastian 2000</b></p>
2000	<p><b>“CITTÀ NUDA”</b>          diretto da Costantinos Yannaris          Grecia 2000</p> <p><b>Migliore Regia Festival di Salonicco</b></p>
2000	<p><b>“UN BICCHIERE DI RABBIA”</b>          diretto da Aluizio Abranches          Brasile 2000</p>